

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visto l’articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243 in base al quale “ i bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto conseguono un saldo, non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali come eventualmente modificato ai sensi dell’articolo 10”;

Visto altresì l’articolo 10 della citata Legge 24 dicembre 2012, n. 243 riguardante il “ricorso all’indebitamento delle regioni e degli enti locali” ed in particolare il comma 3 il quale stabilisce che le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l’utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti siano effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l’anno di riferimento, il rispetto del saldo, di cui al predetto articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima;

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2016);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2017 n.21 recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243;

Vista la delibera numero 238 del 14 Marzo 2017 con la quale la Giunta Regionale, previo parere positivo del Consiglio delle Autonomie Locali, ha approvato l'avviso di cui al comma 1, articolo 2 del DPCM sopracitato, contenente le modalità di presentazione delle domande di cessione e acquisizione degli spazi finanziari nonché le informazioni utili al rispetto dei vincoli e dei criteri, di cui all’articolo 2, commi 6 e 7 del DPCM, sulla base dei quali è stabilito l’ordine di priorità per l’attribuzione degli spazi disponibili;

Considerato altresì che, vista l'oggettiva difficoltà di garantire l'obiettivo di finanza pubblica attribuito alla Regione Toscana per l'anno 2017, è stato ritenuto di non dare attuazione per il corrente anno, a normativa vigente, alle possibilità previste dall' articolo 2 commi 2, 3 e 8 del dpcm;

Preso atto che si è ritenuto altresì di procedere a definire nel citato avviso, criteri o modalità applicative ulteriori rispetto a quelle stabiliti ai commi di cui all’articolo 2, commi 6 e 7, del decreto summenzionato;

Dato atto che l'ammontare degli spazi finanziari messi a disposizione dagli enti cedenti eccede in misura significativa l'ammontare delle richieste degli enti che necessitano di spazi, è necessario suddividere le offerte di spazi in maniera proporzionale fra i cedenti stessi;

Considerato che entro il termine perentorio del 31 Maggio, la Regione deve comunicare agli enti locali partecipanti all'Intesa i saldi obiettivo rideterminati e al MEF, in riferimento a ciascuno degli enti medesimi, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento del rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 L.243/2012

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data _____

DELIBERA

1. di approvare l'intesa come definita dall' articolo 2 comma 6 del DPCM 21 febbraio 2017 n.21 (allegato 1) e la scheda riepilogativa delle informazioni fornite dagli enti all'atto della presentazione delle richieste per la cessione o di acquisizione di spazi finanziari vincolati agli investimenti di cui ai commi da 2 a 4 del succitato articolo (Allegato 2) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto e degli allegati 1 e 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

il Dirigente responsabile
LUIGI IDILI

il Direttore
PAOLO GIACOMELLI